



*"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)*

FEBBRAIO 2025

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

«Chi ci darà da mangiare della carne? Ci ricordiamo dei pesci che mangiavamo in Egitto a volontà, dei cocomeri, dei meloni, dei porri, delle cipolle e dell'aglio. E ora siamo inariditi; non c'è più nulla! I nostri occhi non vedono altro che questa manna»

NUMERI 11:4-6

in questo numero:

- lavè-Irè: Dio provvede
- Correre
- Come posso amare Dio
- La diga di Almonacid
- Storia della Chiesa di Napoli
- Come mettere sottosopra il mondo
- ... e altro ancora



Risveglio
P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

Pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese
Presidente: Gaetano Montante
Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Aniello A.S. Esposito
Consiglieri: Salvatore Cusumano, Eliseo Fragnito, Vincenzo Martucci, Domenico Modugno, Renato Mottola, Giuseppe Tilenni, Elio Varricchione

Consiglieri onorari: Paolo Lombardo, Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Elio Varricchione

Comitato di Redazione Risveglio Pentecostale Cristiani Oggi: Elio Varricchione (direttore), Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti

EDITORIALE

lavè-Irè, Dio p

È utile ricordare che l'apostolo Paolo scrive la lettera ai Filippesi mentre si trova in carcere a Roma. Questa condizione richiama ancor di più l'attenzione sulle esortazioni o presenti in questa lettera.

Nel primo capitolo comincia subito col tranquillizzare chi legge dicendo che, al contrario delle umane aspettative, la sua prigionia *"ha piuttosto contribuito al progresso del Vangelo"*, permettendo all'apostolo di portare il messaggio di Cristo a tutti i pagani del pretorio romano. Di conseguenza ha potuto **incoraggiare i credenti** al punto che la maggior parte ha avuto più coraggio *"nell'annunciare senza paura la Parola di Dio"*.

Saltiamo al quarto capitolo dove spiccano altre esortazioni, come ad esempio: *"Rallegratevi sempre nel Signore. Ripeto: rallegratevi!"* e dove Paolo gioisce per aver ricevuto delle cure pratiche dai filippesi. Questo gli fa dichiarare di aver imparato a essere nell'abbondanza e nell'indigenza, cosa che lo fa esultare con il versetto 13: *"Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica!"*.

Il grande apostolo Paolo, che ha portato con potenza il Vangelo di Cristo nel cuore del paganesimo, è anche colui che più di ogni altro apostolo ammette di *"compiacersi nelle sue debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in angustie per amor di Cristo; perché quando sono debole, allora sono forte"* (2 Corinzi 12:10). Questa, che è una delle apparenti contraddizioni del Vangelo di Cristo, è una grande realtà per tutti i credenti: infatti sappiamo bene che **è quando ci sentiamo forti che diventiamo deboli!** *"Ma la nostra capacità viene da Dio!"* (2 Corinzi 3:5).

Dobbiamo però prendere atto che questa affermazione, come pure *"Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica"*, senza la fede perde di qualsiasi efficacia, ma **con la fede diventa potenza di Dio** nella nostra vita di ogni giorno!

Tutto questo per arrivare al punto centrale...

"Il mio Dio provvederà a ogni vostro bisogno, secondo la Sua gloriosa ricchezza, in Cristo Gesù". (Filippesi 4:19).

Che cosa ci sarà nel nostro domani? Incontreremo salute o infermità, benessere o povertà, sicurezza o timori...? **Noi non lo sappiamo, ma Gesù sì!** È Lui che dice: *"Non siate dunque in ansia per il domani, perché il domani si preoccuperà"*

photo seniveptro - freepik

rovvede

di se stesso. Basta a ciascun giorno il suo affanno". Pochi consigli sono più semplici di questo e allo stesso tempo così difficili da mettere in pratica. Se non per mezzo della fede! Quindi preoccupiamoci di **credere che il nostro Dio provvederà!**

Colui che sa, vede, ode, sarà ancora e sempre Colui che provvede. Iavè-Irè, che ha fatto comprendere ad Abraamo che *"al monte del Signore sarà provveduto"* (Genesi 22:14), è lo stesso Dio che ci ha rivelato tramite Paolo che anche noi possiamo ogni cosa in Colui che ci fortifica. Lui **provvederà ancora** nel nostro domani perché è anche il nostro Dio!

Allora nel nostro domani c'è la provvidenza di Dio! L'abbiamo letto, ma come famiglia spirituale e naturale c'è bisogno di afferrare queste parole: **il nostro Dio provvederà a ogni nostro bisogno!** Come singolo credente: **il mio Dio provvederà a ogni mio bisogno!** Su queste parole non c'è solo la firma di Paolo, ma è chiaramente sottintesa anche quella di Dio. Infatti in Romani 8:32 leggiamo: *"Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con Lui?"*.

Ci sono limiti alla provvidenza di Dio? Se ci sono limiti, questi non si trovano certamente in Dio ma dentro di noi. Ma il nostro Dio ci istruisce in ogni maniera.

Nel Salmo 127:1-2 ci **invita a collaborare con Lui** in ogni cosa, di casa nostra o del-



photo EyeEm - Freepik

FEBBRAIO 2025

editoriale

IAVÈ-IRÈ, DIO PROVVEDE

Elio Varricchio pag.2-4

edificazione

CORRERE

Felice Leveque pag.5-6

edificazione

**COME POSSO AMARE
UN DIO CHE PERMETTE
TANTO MALE?**

John Piper pag.8-9

attualità

**LA DIGA DI ALMONACID
E I RISULTATI DELLE NOSTRE
AZIONI**

Andrea Botturi pag.10-12

storia delle comunità

NAPOLI VIA CARAFA

Davide Di Iorio pag.13-14

attualità

**COME METTERE SOTTOSOPRA
IL MONDO?**

Svolta Book 2 pag.15-17

comunione con chiese consorelle

ALBANIA

Eliseo Fragnito pag.18-19

dall'opera nazionale

**PROGETTO FORMAZIONE
SCUOLA DOMENICALE
INCONTRO CON I MONITORI
DELL'ABRUZZO**

Simone Caporaletti pag.20

notizie

DALLE COMUNITÀ pag.21-23

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgano questa opzione è anche disponibile in **edizione per non vedenti**

la Sua Casa, la Chiesa.

Lo dice anche Proverbi 10:22: *“Quel che fa ricchi è la benedizione del Signore e il tormento che uno si dà non le aggiunge nulla”*. Allora **alleiamoci col nostro Dio**, ascoltiamo i Suoi consigli anche nei fatti pratici della vita di ogni giorno, ricerchiamo la Sua approvazione e vedremo se Dio non benedirà le nostre scelte! Risultato? Non ci stancheremo inutilmente, anzi beneficeremo del Suo riposo!

Vediamo ora un ultimo aspetto:

Qual è la provvidenza che Dio preferisce? *“Il mio Dio provvederà a ogni vostro bisogno, secondo la Sua gloriosa ricchezza, in Cristo Gesù”* ci dice che **le ricchezze che Dio preferisce sono quelle che arricchiscono!** Che scaturiscono dal trono della grazia di Dio e dalla Sapienza di Cristo, ben raffigurata da Proverbi 8:17-21: *“Io amo quelli che mi amano, e quelli che mi cercano mi trovano. Con me sono ricchezze e gloria, i beni duraturi e la giustizia. Il mio frutto è migliore dell'oro fino, il mio prodotto vale più dell'argento selezionato. Io cammino per la via della giustizia, per i sentieri dell'equità, per far ereditare ricchezze a quelli che mi amano, e per riempire i loro tesori”*.

Quale amore! Quale cura! Quale futuro! Salga da ognuno di noi il ringraziamento a Colui che non cesserà mai di provvedere a ogni nostro bisogno!

Elio Varricchione

IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come *“prezzo di riscatto per tutti”* gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di *“Tutto l'Evangelio”* al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobati e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelio e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).



EDIFICAZIONE

correre

photo miguel a mutio - unsplash

«Anche noi, dunque, poiché siamo circondati da una così grande schiera di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci avvolge, e corriamo con perseveranza la gara che ci è proposta, fissando lo sguardo su Gesù, colui che crea la fede e la rende perfetta. Per la gioia che gli era posta dinanzi egli sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio» (Ebrei 12:1-2)

Deposto ogni peso, ora siamo **liberi di correre** speditamente verso la meta celeste. In genere si corre con l'intento principale di andare verso una persona o un luogo. Il verbo correre indica lo spostarsi in fretta, l'avanzare velocemente.

L'idea **non è, chiaramente, quella di fare le cose frettolosamente**, senza scopo.

L'apostolo Paolo chiarisce il concetto in Filippi 2:16: *"Tenendo alta la parola di vita, in modo che nel giorno di Cristo io possa vantarmi di non aver corso invano, né invano faticato"*.

L'idea è soprattutto quella di **non rimanere fermi** o rallentare.

Le chiese della Galazia sono l'esempio di chi, pur correndo bene, poi si fermò. *"Voi correvate bene; chi vi ha fermati perché non ubbidiate alla verità?"* (Galati 5:7)

Nei Vangeli possiamo vedere un gran correre attorno alla figura di Cristo: *"Come furono sbarcati, subito la gente, riconoscendolo, corse per tutto il paese e cominciarono a portare qua e là i malati sui loro lettucci, dovunque si sentiva dire che egli si trovasse"* (Marco 6:54,55). *"Allora Zaccheo per vederlo, corse avanti, e salì sopra un sicomoro, perché egli doveva passare per quella via"* (Luca 19:4).

La causa scatenante della corsa, spesso, è la fretta, l'impellenza, la necessità di far presto.

Maria **andò in fretta** da Elisabetta per portarle *"la lieta notizia"* (Luca 1).

Così reagirono i pastori dopo aver ricevuto *"la lieta notizia"* dall'angelo, **"andarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia"** (Luca 2).

La contemplazione di Cristo è componente vitale della vita del credente, ma quanto è importante correre!

Di che cosa realmente abbiamo premura, cos'è che preme nella nostra vita, **che cosa ci spinge a correre?**

Occorre **correre per la consacrazione**, per la **santificazione**, per la **crescita spirituale**. La Parola di Dio ci esorta a non prendercela con troppa calma: *"Voi, per questa stessa ragione, mettendoci da parte vostra ogni impegno, aggiungete alla vostra fede la virtù; alla virtù la conoscenza; alla conoscenza l'autocontrollo; all'autocontrollo la pazienza; alla pazienza la pietà; alla pietà l'affetto fraterno; e all'affetto fraterno l'amore"* (2 Pietro 1:5-7).

La resurrezione di Gesù e l'opera Sua in noi ci spingono a correre.

Le donne testimoni della resurrezione *"se ne andarono in fretta dal sepolcro con spavento e grande gioia e corsero ad annunziarlo ai suoi discepoli"* (Matteo 28:8). *"Pietro, alzatosi, corse al sepolcro"* (Luca 24:12). *"I due correivano assieme, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse primo al sepolcro"* (Giovanni 20:4).

"Corriamo con perseveranza la gara che c'è proposta", dice lo scrittore agli Ebrei, la gara che ci sta dinanzi. L'idea che ne emerge è quella di una competizione in cui si misurano le proprie capacità al fine di riportare la vittoria.

In sintesi **la gara è la distanza da percorrere**, tracciata da un direttore di gara. Per noi credenti è il corso tracciato da Dio, da percorrere mentre siamo sulla terra, comprendente ostacoli di varia natura, come lotte e sofferenze. Non si può provare a gareggiare se non si è allenati adeguatamente: *"Non sapete che coloro i quali corrono nello stadio, corrono tutti, ma uno solo ottiene il premio? Correte in modo da riportarlo. Chiunque fa l'atleta è temperato in ogni cosa; e quelli lo fanno per ricevere una corona corruttibile; ma noi, per una incorruttibile. Io quindi corro così; non in modo incerto; lotto al pugilato, ma non come chi batte l'aria; anzi, tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non avvenga che, dopo aver predicato agli altri, io stesso sia squalificato"* (1Corinzi 9:24-27). L'espressione *"temperato in ogni cosa"* ci riporta al vero carattere del credente/atleta: moderato, equilibrato in ogni cosa. **Il vero atleta non è colto da pigrizia.**

Il percorso della gara già di per sé è disseminato di ostacoli, non ne creiamo altri! **Bisogna correre fissando lo sguardo su Gesù**, nostro esempio e nostro traguardo, **esempio di umiltà e d'amore, esempio anche nei patimenti**, nelle sofferenze, nella rinuncia.

Se come credenti corriamo avendo fisso lo sguardo su Gesù Cristo, nostro capo e creatore della nostra fede, otterremo una vittoria certa. La vittoria, quindi, non sarà per nostro merito, né perché impegnati allo spasimo: la riuscita della gara sarà grazie all'onnipotenza e all'amore del nostro amato Salvatore.

Correre "in Cristo" è semplicemente muoversi. Difatti, *"in lui viviamo, ci muoviamo, e siamo"* (Atti 17:28), mossi, in tutto, dall'amore di Dio e dallo zelo: *"Tito non solo ha accettato la nostra esortazione, ma mosso da zelo anche maggiore si è spontaneamente messo in cammino per venire da voi"* (2 Corinzi 8:17).

Come credenti ricordiamoci di appartenere al movimento pentecostale, **facciamo in modo di correre verso le anime perdute**, verso località non ancora raggiunte dall'Evangelo, verso gloriosi risultati spirituali. **Corriamo verso il Cielo** ad incontrare il nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo!

Felice Leveque



inquadra il qr-code e **visita cristianioggi.org** la pubblicazione digitale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia con articoli inediti e testimonianze di uomini e di donne credenti che vivono una esperienza di vita rinnovata da Cristo Gesù

RICEVI SALVEZZA



A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno"* (Romani 3:10). *"Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"* (Romani 3:23). Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio"* (Giovanni 3:3). *"Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna"* (Giovanni 3:16). *"A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio"* (Giovanni 1:12). *"Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"* (Giovanni 14:6). Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza"* (Atti 4:12). *"Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato"* (Romani 10:9). *"Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia"* (Atti 16:31).

OTTO PER MILLE ALLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

FARE TANTO CON UN GESTO COSÌ PICCOLO

Firma per il tuo 8X1000 alle Assemblee di Dio in Italia e contribuisci ai progetti per l'istruzione e una vera emancipazione, per dare assistenza a chi ha dato tanto e aiuto chi ha bisogno di ritrovare la strada. **Davvero tanto con così poco!**



resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2024

INTERVENTI UMANITARI PER ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA

ADI Aid - sostegno e adozioni a distanza per l'infanzia bisognosa	30.000,00 €
ADI Lis - assistenza e sostegno ai sordi in Italia	5.000,00 €
AIL Associazione Italiana Contro Leucemie - Linfomi e Mieloma	2.000,00 €
Aldea aps - Viviinsieme 2024 assistenza famiglie persone con autismo	3.000,00 €
Alice Cuneo - Riabilitazione e recupero dei malati colpiti da ICTUS	1.000,00 €
Centro Accoglienza Immigrati Lampedusa	24.000,00 €
Centro Kades onlus Melazzo (AL) assistenza a vittime dipendenze	150.000,00 €
Eben Haezer Italia onlus - Progetti umanitari in Italia e all'Estero	10.000,00 €
Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro	2.000,00 €
Fondazione Gaslininsieme ets - Ospedale Pediatrico	2.000,00 €
Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer (Firenze)	2.000,00 €
Ist. Evang. Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) anziani e bambini	280.000,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) per anziani	288.200,00 €
Ist. Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA) Struttura per anziani	65.000,00 €
La Caramella Buona onlus - Contro gli abusi sui minori	2.000,00 €
NET Italy ets - Assistenza pazienti per Tumori Neuroendocrini	3.000,00 €
Prog. A.M.I.C.O. Associazione Medici Italiani Cristiani e Odontoiatri	2.000,00 €
VIDAS Volontari Italiani Domiciliari per l'Assistenza ai Sofferenti	2.000,00 €

INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Istituto Biblico Italiano - Scuola di cultura formazione biblica	150.000,00 €
--	--------------

AIUTI UMANITARI PER INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI PER EMERGENZE

Individui e famiglie per motivi umanitari, di salute e catastrofi naturali ...	19.000,00 €
Ist. Evangelico Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) profughi Ucraini	21.600,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) eventi climatici estremi ...	10.000,00 €

AIUTI UMANITARI A ENTI E ISTITUZIONI ALL'ESTERO

Assemblee di Dio del Niger - Orfanotrofio Il Buon Samaritano	2.000,00 €
Ethiopian Full Gospel Believers - aiuto umanitario	5.000,00 €

COMUNICAZIONE - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali e TV locali	18.703,17 €
Servizio ADI-Web per diffusione campagna informativa online	7.500,50 €
Servizio ADI-audiovisivi produz. e diffusione comunicati video e audio ..	20.000,00 €

SPESE DI GESTIONE

Spese bancarie	151,85 €
Fondo Amministrazione ADI	68.780,05 €

RIEPILOGO

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2021	1.375.601,04 €
Uscite 2024	1.195.935,57 €
Saldo 2024	179.665,47 €

scopri come destinare il tuo contributo **www.8xmilleadi.it**

Come posso amare un Dio che permette tanto male?

"Voi avevate pensato del male contro di me; ma Dio ha pensato di convertirlo in bene, per compiere quello che oggi avviene: per conservare in vita un popolo numeroso" (Genesi 50:20).

"Proprio in questa città, contro il tuo santo servitore Gesù, che tu hai unto, si sono radunati Erode e Ponzio Pilato, insieme con i Gentili e con tutto il popolo d'Israele, per fare tutte le cose che la tua volontà e il tuo consiglio avevano prestabilito che avvenissero" (Atti 4:27-28)

"Le cose occulte appartengono all'Eterno, al nostro Dio..." (Deuteronomio 29:28)

La cosa più profonda che possiamo dire sulla sofferenza e sul male è che, **in Gesù Cristo, Dio è entrato nel male e lo ha trasformato in bene.**

L'origine del male rimane avvolta nel mistero. Parlare di *"libero arbitrio"* è soltanto un modo per dare un nome al mistero, senza spiegarlo.

Allo stesso modo, parlare della *"sovranità di Dio"* non dissolve tale mistero.

La Bibbia non ci fornisce tutte le risposte che vorremmo. Ci dice, piuttosto, che *"le cose occulte appartengono all'Eterno, al nostro Dio"* (Deuteronomio 29:28).

Il cuore della Bibbia e del cristianesimo non sta nell'offrire una spiegazione di come il male sia nato, ma nel mostrare come Dio lo trasformi nel suo opposto: beni e gioia eterni. **Il percorso verso la salvezza tracciato** nelle Scritture è disseminato di indizi volti a indicarci che il Messia avrebbe trionfato attraverso la sofferenza.

Consideriamo la storia di Giuseppe, il figlio di Giacobbe. Venduto come schiavo in Egitto, **sembrava abbandonato** per tredici anni. **Ma Dio era presente** e lo fece diventare il governatore d'Egitto, così da salvare dalla fame proprio quelli che lo avevano venduto. Giuseppe riassume questa storia dicendo: *"Voi avevate pensato del male contro di me; ma Dio ha pensato di convertirlo in bene"* (Genesi 50:20). Questa è una figura di Gesù Cristo e dell'opera che Egli ha compiuto: *"Disprezzato e abbandonato dagli uomini"* (Isaia 53:3) è **venuto a salvare** proprio loro, cioè tutti noi!

Oppure consideriamo la genealogia di Cristo. Una volta Dio era il solo re d'Israele, ma il popolo si ribellò e chiese un re terreno: *"No! ci sarà un re su di noi"* (1Samuele 8:19). Più tardi confessarono: *"A tutti gli altri nostri peccati abbiamo aggiunto questo torto di chiedere per noi un re"* (1Samuele 12:19). **Ma Dio era presente** in tutto questo. Dal-



Per la tua gioia

John Piper

La vera gioia non è soltanto un'emozione passeggera, ma una realtà che nasce dall'incontro con Gesù Cristo.

La gioia della salvezza è una gioia profonda, che scaturisce dal perdono, che supera le circostanze e illumina anche i momenti più difficili. La Bibbia ci invita a scoprirla e viverla:

"Vi ho detto queste cose affinché la mia gioia dimori in voi e la vostra gioia sia completa" (Giovanni 15:11). Questo libro ti accompagnerà in un viaggio alla scoperta della gioia che soltanto il Vangelo può offrire, una gioia che trasforma e riempie il cuore di speranza.

Chiedi questo libro a ADI-Media
Via della Formica, 23 - 00155 Roma
Telefono: 06 225 1825 - 06 228 4970
Cellulare/Whatsapp: +39 388 733 4503
ordini@adi-media.it



Sostieni l'Istituto Biblico Italiano

INVESTI PER L'ETERNITÀ!



la linea di quei re, Egli portò Cristo nel mondo. Il Salvatore senza peccato ebbe origine da quella linea genealogica che rimandava al peccato, e questo **per salvare** i peccatori, cioè tutti noi!

La cosa più sorprendente è che **il male e la sofferenza furono il mezzo stabilito da Dio per vincere il male e la sofferenza**. Ogni atto di tradimento e brutalità contro Gesù fu peccaminoso e malvagio. Eppure, **Dio era presente** in tutto questo.

La Bibbia afferma che “[Gesù] fu dato nelle mani [degli uomini] per il determinato consiglio e la prescienza di Dio” (Atti 2:23).

Le frustate sulla Sua schiena, le spine sulla Sua testa, gli sputi sul Suo viso, i lividi sul Suo corpo, i chiodi nelle Sue mani, la lancia nel Suo costato, il disprezzo dei governanti, il tradimento di un amico, l'abbandono dei discepoli: tutto ciò era il risultato del peccato. Eppure, era anche il disegno di Dio per distruggere il potere del peccato: “*Si sono radunati Erode e Ponzio Pilato, insieme con i Gentili e con tutto il popolo d'Israele, per fare tutte le cose che la tua volontà e il tuo consiglio avevano prestabilito che avvenissero*” (Atti 4:27-28).

Non c'è peccato più grande che odiare e uccidere il Figlio di Dio. Non c'è sofferenza più grande né innocenza più perfetta di quella di Cristo. Eppure, **Dio era presente** in tutto questo: “*Ma all'Eterno è piaciuto di stroncarlo con dolori*” (Isaia 53:10). Il Suo obiettivo, **attraverso il male e la sofferenza, era distruggere il male e la sofferenza**: “*Mediante le sue lividure noi abbiamo avuto guarigione*” (Isaia 53:5).

Non è forse la sofferenza di Cristo un segno del fatto che non c'è peccato o male così grande che Dio non possa trasformare, in Cristo, in giustizia e gioia eterna? La sofferenza che noi abbiamo causato è diventata la nostra speranza di salvezza: “*Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno*” (Luca 23:34).

John Piper
da “Per la tua gioia”
ADI-Media 2024

Gli studenti sono alloggiati presso i locali dell'**Istituto Biblico Italiano**, che svolge funzione di convitto.

Al sostegno dell'**Istituto Biblico Italiano** concorrono offerte individuali di credenti e offerte provenienti dalle chiese.

Il vitto, l'alloggio, l'igiene degli indumenti sono garantiti dall'Istituto e l'insegnamento viene impartito gratuitamente.

Gli studenti debbono provvedere personalmente alle spese di viaggio per raggiungere e per ripartire dalla sede della scuola, all'acquisto del materiale didattico e a quanto può essere di loro personale utilità.

Le dispense delle materie insegnate sono preparate dall'Istituto e distribuite gratuitamente agli studenti.

Anche tu puoi contribuire al sostegno di quest'opera con le tue preghiere e con le tue offerte

• **tramite Bancoposta**

bollettino c.c.p. n° 14607006 intestato
Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano

• **tramite bonifico bancario,**

banca Unicredit - Filiale 31425 - Roma
Prenestina B intestato a *Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano*
IBAN: IT89F0200803284000400078651
Bic/Swift: UNCRITM1C35

ATTUALITÀ

La diga di Almonacid e i risultati delle nostre azioni

photo Robot8A - Creative Commons

Il 29 ottobre 2024 la DANA (*un fenomeno meteorologico delle zone nel Mediterraneo occidentale*) ha seminato morte e distruzione nell'area di Valencia, ma un piccolo comune in provincia di Saragozza **si è salvato grazie a una diga costruita dagli antichi romani** duemila anni fa.

L'antica struttura è riuscita a deviare e contenere la violenta piena di acqua e fango, impedendole di raggiungere il piccolo centro abitato di **Almonacid de la Cuba**, dove abitano poche centinaia di persone. Si tratta di una delle più antiche dighe ancora esistenti, nonostante sia stata abbandonata pochi decenni dopo la sua costruzione.

La diga è stata trasformata in uno sbarramento per deviare il flusso d'acqua del fiume *Aguasvivas* verso i campi coltivati sfruttando un antico canale, costruito dagli antichi romani, lungo poco meno di 10 chilometri.

Questi interventi hanno permesso alla diga millenaria di impedire al piccolo centro abitato di essere travolto da acqua, fango e detriti.

Nonostante l'enorme spavento per la mostruosa cascata a un passo dalle case, a Almonacid non ci sono state né vittime né danni.

Grandi risultati che forse non vedi

Da questo episodio possiamo trarre una grande lezione sui **risultati delle nostre azioni**. Come quei costruttori di duemila anni fa si sono affaticati a costruire quella diga probabilmente giorno dopo giorno ci stiamo affaticando per costruire qualcosa di buono e utile, qualcosa che glorifichi Dio e segua la Sua volontà, qualcosa che faccia anche la differenza nella vita degli altri.

Il problema è che magari non vediamo davanti a noi risultati impressionanti, non vediamo “cose spettacolari”. Magari, come per quei costruttori, sembra che il tuo bel progetto sia fallito dopo poco tempo, o che tu abbia fatto tanta fatica per nulla, eppure vuoi onorare il Signore, eppure hai seguito la Sua Parola, hai fatto la Sua volontà...

E se ti dicessi che **nel tuo servizio cristiano non sono garantiti risultati immediati?**

Che il concetto di “successo” per Dio è ben lontano da quello cui siamo abituati, da quello che sembra tra-



La Spagna è stata colpita da eventi tragici che hanno portato devastazione e morte. In momenti come questi, è fondamentale che ci uniamo per offrire il nostro supporto e la nostra solidarietà. Organizzazioni evangeliche delle Assemblee di Dio sono già sul posto per soccorrere i nostri fratelli e chiunque sia nel bisogno. Facciamo sentire la nostra vicinanza in preghiera e il nostro impegno concreto. Per quanti vorranno esprimere il proprio sostegno, potranno contribuire attraverso il seguente IBAN IT 70 A 03069 09606 1000000 74644 intestato a: *Assemblee di Dio in Italia* (SEAS), indicando nella causale: **Soccorso Spagna**



Nonostante lo spavento per la grande cascata a un passo dalle case, grazie a Dio a Almonacid non ci sono state né vittime né danni.

sparire dai profili social di tanti altri attorno a te?

Tutto e subito?

Oggi, soprattutto per via dei social, si è abituati a un concetto di successo che deve essere necessariamente visibile in poco tempo. Più tutto è veloce, più il successo sembra travolgente.

Si tratta però di un concetto fuorviante.

Soprattutto, il Signore non ragiona così: *"In fede morirono tutti costoro, senza aver ricevuto le cose promesse, ma avendole vedute e salutate da lontano e avendo confessato che erano forestieri e pellegrini sulla terra"* (Ebrei 11:13), *"Tutti costoro, pur avendo avuto buona testimonianza per la loro fede, non ottennero quello che era stato promesso, perché Dio aveva in vista per noi qualcosa di meglio, in modo che essi non giungessero alla perfezione senza di noi"* (Ebrei 11:39-40).

Proprio in mezzo e alla fine del grandioso capitolo 11 dell'epistola agli Ebrei, in cui vediamo i nomi dei grandi eroi della fede sfilare sotto i nostri occhi, ci sono queste precisazioni.

Grandi personaggi durante la loro vita non videro il risultato delle promesse ricevute dal Signore!

Abraamo non vide la propria discendenza numerosa *"come le stelle"*, e **Mosè non entrò** nella terra promessa.

Eppure sono personaggi che hanno avuto successo.

Perché? *"Perché Dio aveva in vista per noi qualcosa di meglio"*.

Perché hanno compiuto fedelmente la loro parte nella grande storia della redenzione, che coinvolge tutti noi.

Perché Dio ha una prospettiva più ampia, più grande di noi, una prospettiva eterna.

Quando arriva il vero successo?

Il successo più grande dei costruttori della diga di Almonacid si

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



ADIAID

Adozioni a Distanza per l'Infanzia

Via Prenestina 639 - 00155 Roma

06.22.85.730 www.adiaid.org

adozioni@assembleedidio.org

offerte su ccp n° **68557719** intestato

a ADI Adozioni a Distanza per l'infanzia

IBAN **IT04 S07601 16600 000068557719**

è realizzato dopo duemila anni, dopo secoli in cui la diga era stata abbandonata, modificata e utilizzata per altro.

I loro nomi non li ricorda nessuno, ma centinaia di persone oggi sono profondamente grate perché hanno fatto semplicemente il loro lavoro.

E tu? Magari ti stai affaticando per fare qualcosa di cui non vedrai grandi risultati immediati, magari (come Abraamo, Mosè) non li vedrai proprio, ma **se hai fatto fedelmente la tua parte seguendo la volontà di Dio** da “forestiero e pellegrino sulla terra”, il tuo successo sarà misurato in una prospettiva spirituale ed eterna.

Quel poco che vedi oggi un giorno probabilmente darà risultati grandiosi e inaspettati, come quell'antica diga.

Nicolaus Zinzendorf, fondatore del movimento dei Fratelli Moravi, disse: “*Predica l'Evangelo, muori e sii dimenticato*”, proprio a significare che ciò di cui ci dobbiamo preoccupare nella nostra vita è soltanto fare ciò che Gesù ci chiede di fare, a prescindere da tutto, anche da chi si ricorderà di noi.

Alla metà del settecento Zinzendorf non poteva sapere che dal suo impegno evangelistico si sarebbe creato un movimento che avrebbe portato alla conversione di **John Wesley**, fondatore del movimento metodista, che a sua volta portò a una serie di risvegli che “aprono la strada” all'attuale movimento pentecostale.

Come quei costruttori della diga si impegnarono a fare il proprio lavoro, Zinzendorf si impegnò a **seguire la chiamata di Dio**, e ancora oggi il risultato di quell'impegno è ben visibile nella storia.

Non si preoccupava di essere ricordato, eppure ce ne ricordiamo grazie a ciò che Dio fece attraverso di lui.

Se oggi ti senti frustrato perché il tuo impegno non sembra dare risultati “spettacolari”, non ti preoccupare!

Se ti preoccupi di costruire qualcosa di solido, facendo la volontà di Dio e ubbidendo alla Sua Parola, stai già avendo successo, e le tue azioni avranno conseguenze che ora neanche ti immagini: forse tu non le vedrai, ma il Signore le ha già viste. Questo è ciò che ci serve sapere.

Andrea Botturi
da svoltaonline.it



trovi qui l'articolo completo

LE MISSIONI SONO FATTE...



...DALLE GINOCCHIA
DI QUANTI PREGANO



...DAI PIEDI
DI QUANTI VANNO



...DALLE MANI
DI QUANTI DONANO



DIPARTIMENTO
MISSIONI ESTERE
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

GRAZIE PER IL TUO SOSTEGNO

ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
IBAN IT96Z0200803284000105198898
BIC/SWIFT UNCRITM1RNP
causale: Offerta Pro Missioni Estere

ADI DIPARTIMENTO
MISSIONI ESTERE (ADI D.M.E.)
Servizio per i missionari all'estero

Via Prenestina, 693 - 00155 Roma
Via Luigi Galvani, 29 - 04012 Cisterna di Latina
Tel. 06 667 37 509

segreteria.missioniestere@assembleedidio.org
direzione.missioniestere@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org/missioniestere

Napoli Via Carafa



Umberto Nello Gorietti, un credente della comunità di Roma, all'epoca agente di commercio calzaturiero, parlò dell'amore di Gesù a **Salvatore Anastasio** che le

calzature le produceva. La data della sua conversione coincide con la nascita della prima comunità cristiana evangelica pentecostale napoletana: il 15 gennaio del 1933.



Anastasio ne sarebbe diventato anche il primo pastore. **Aurelio Pagano** con **Umberto Gorietti** curò amorevolmente la nascente comunità fino all'epoca in cui ne fu costituito pastore

Salvatore Anastasio. Il Signore cominciò a manifestare la Sua potenza salvando e battezzando. Il risveglio si manifestò specialmente nel rione Sanità di Napoli.

In seguito a non poche peripezie, si riuscì ad aprire un locale per tenervi i culti.

Dopo due anni si fu costretti a trasferirsi in un altro locale in cui il numero dei fedeli aumentò progressivamente. Si arrivò così ai tristi giorni del 1935 in cui le autorità chiusero il locale, impedendo i culti. Nel 1941 i responsabili furono arrestati e condannati al Confino. Ma le riunioni in casa dei credenti continuarono e, quando i confinati tornarono, trovarono la comunità più forte nella fede.



Nel 1943 Napoli fu liberata dall'occupazione nazista; il gruppo allora riprese l'attività evangelistica e poco dopo adibì **una vecchia cantina in Via San Giovanni a Carbonara**, nel centro di Napoli.

Aurelio Pagano scriveva nel 1949: "Oggi la chiesa di Napoli è tutta tesa verso il raggiungimento di una meta comune a molte altre chiese d'Italia, quella di avere un locale capace di acco-



nelle foto in apertura la comunità di Napoli, Via Carafa nel 2023; in alto e sinistra: Nello Gorietti; il gruppo a destra, al centro Salvatore Anastasio; nella foto qui a sinistra, scattata in occasione della evangelizzazione al Teatro Politeama del 1964, al centro Anastasio, da sinistra Daniele Melluso, Alfredo Perna, Harold Herman, Paolo Arcangeli, Tommaso Grazioso, Pasquale Melluso e Salvatore Sereno



I fratelli Davide Di Iorio e Daniele Melluso nel giorno di ringraziamento al Signore per i 90 anni della comunità di Napoli, il 14 gennaio 2023

gliere migliaia di anime".

La costruzione di un locale di culto a Napoli era certamente un passo di fede sia per ragioni logistiche sia burocratiche, sia di carattere economico. Il locale di culto fu poi trovato in via Goffredo Malaterra, zona Materdei.

Si procedette all'acquisto cedendo l'area superiore al piano terra per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione. In cambio si ebbe un appartamento al primo piano e un ampio salone a piano terra di 310 metri quadri con galleria e relativo cortile. La costruzione della sala di culto con circa cinquecento posti rappresentò una grande vittoria.

La comunità divenne la sede di Convegni Nazionali fondamentali per lo sviluppo delle Chiese come nel 1947 con l'Assemblea costitutiva delle ADI e poi a seguire altri Convegni come l'Assemblea Generale del 1978 in cui ci fu l'approvazione dello Statuto con note e del Regolamento Interno, argomenti fondamentali per giungere alla legge di Intesa ADI con lo Stato.

Dal 1993 la comunità si è poi trasferita in un teatro dalla superficie di 1.000 metri quadri con aule della Scuola Domenicale e quanto necessario per le attività, in via Fra' Gregorio Carafa 13.

Il benedetto ministero del pastore Salvatore Anastasio si concluse con le sue dimissioni per età e salute il 28 maggio 1977.

Il suo successore fu **Daniele Melluso** il cui ministero perseverante iniziò il 28 maggio 1977 e terminò il 14 marzo 2010, in cui gli successe **Davide Di Iorio**, membro della stessa Chiesa, ritornato dopo 33 anni a Napoli per condurre la Comunità che l'aveva richiesto come proprio pastore.

La Chiesa è stata benedetta nella sua visione evangelistica impressa dal primo pastore: esistono 32 comunità nella Città Metropolitana di Napoli e 94 in provincia.

In zona o altrove 50 pastori della Chiesa hanno preso a pasturare nostre comunità.

Davide Di Iorio



**COORDINAMENTO
EVANGELICO
IMPRENDITORI E
PROFESSIONISTI**
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI ...CON ARDORE

**Baruc, figlio di Zabbai,
ne restaurò con ardore
un'altra parte** (Neemia 3:20)

**Convegno Nazionale
Imprenditori e Professionisti
Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
20-22 marzo 2025**

Grand Hotel Adriatico
Via Maresca 10 Montesilvano (PE)



photo Riva94 - Freepik

programma

*predicatori ai culti
i fratelli pastori*
Gaetano Montante
Domenico Modugno

workshop:

- Stress da lavoro correlato
- Composizione negoziata della crisi alla luce della nuova transazione fiscale
- Intelligenza Artificiale, innovazione dei prodotti, processi e procedure, profili pratici e legali
- Utilizzo del sito e comunicazioni

prenotazioni

segreteria@adiceip.org indicando generalità, codice fiscale, comunità di appartenenza, allegando il versamento dell'acconto di euro 50,00 sull'IBAN IT69X0306909606100000181854
quota di partecipazione euro 125,00 in camera doppia; euro 150,00 in camera singola; 3-4 letto da 0-3 anni gratis; 3-4 letto 3-12 anni -50%-

convegno aperto a mogli e figli

info 335.1220612 Daniele G. Sibilia
3476244898 Domenico Modugno
www.adiceip.org



Come mettere sottosopra il mondo?

Il messaggio di Gesù è talmente forte da stravolgere ciò che prima era considerato naturale e scontato. È qualcosa che rimette in discussione e ribalta il senso comune, le idee e i comportamenti degli uomini.

Il cristianesimo è sempre stato “diverso”, sin dai suoi albori.

Gesù predicava e praticava l’amore, l'accoglienza, la fratellanza e la sincerità in un mondo ricco di odio, repulsione e menzogne. Non solo: **il Suo messaggio metteva in discussione** tutti quelli che si reputavano religiosamente puri, per dimostrarne l'**ipocrisia** e l'inconsistenza.

Era **un messaggio di trasformazione radicale**, scomodo per tutti, che smontava ogni preconconcetto.

Da quella predicazione iniziò un movimento che non si fermò neanche dopo che Gesù scomparve dai radar: i Suoi discepoli, chiamati cristiani proprio perché **seguaci di Cristo** e del Suo insegnamento, venivano riconosciuti per strada come coloro che avevano *“messo sottosopra il mondo”* (Atti 17:6).

Le loro azioni e le loro parole disturbavano, destabilizzavano, avevano dato il via a un vero e proprio sconvolgimento: centinaia, che presto divennero migliaia, donne e uomini senza istruzione mettevano a rischio la

loro stessa vita per parlare di un uomo che avevano visto guarire le malattie, salvare le anime e risuscitare i morti (*cf. Atti 4:1-13*).

Una cultura sottosopra

La **“rivolta”** portata avanti dai discepoli di Gesù non riguardava la politica, ma l'anima di ogni essere umano, e metteva in discussione l'intera cultura del tempo e la visione del mondo.

Gesù non fu un capo di stato, né un rivoltoso, tanto che venne rifiutato dagli ebrei, i quali gli preferirono Barabba proprio per questa ragione: si aspettavano un capo temporale, che li liberasse dai Romani, e non uno spirituale.

Eppure, questo movimento non fu, e non è, per questo motivo, meno straordinario, anzi: forse lo è di più. Perché i governi con i loro capi passano in fretta, mentre **Gesù fa qualcosa di solido**, difficile da intaccare: **cambia radicalmente la nostra essenza** e, di riflesso, anche ciò che ci riguarda più da vicino, come i modi di vestire, il modo in cui parliamo, il modo in cui organizziamo le feste o mangiamo, ma soprattutto il modo in cui stabiliamo che cosa è giusto e che cosa è sbagliato.

Ecco, allora, che arriviamo alla domanda che ci interessa: **come possiamo mettere sottosopra il mondo?**



Mettere sottosopra l'individualismo

Se diamo uno sguardo alla letteratura degli ultimi anni scopriremo che è invasa dall'**auto-fiction**, ossia la narrazione del sé, quasi che gli scrittori non riescano più a raccontare nient'altro se non loro stessi.

Da un lato, è facile capirne il perché: noi siamo la cosa che meglio conosciamo al mondo.

Dall'altro, è impossibile non riconoscere in questo fenomeno l'ennesima dimostrazione del fatto che **la nostra cultura è sempre più individualista**.

Pensate ai social: ormai sono popolati da *influencer* di tutti i tipi, che non parlano di prodotti vari perché sono di qualità, ma perché devono sponsorizzarli. Al centro di questo tipo di pubblicità non c'è, tra l'altro, un prodotto, ma chi lo tiene in mano: uomini e donne investiti da un'aura quasi mitica.

Il lavoro degli influencer consiste nel mettere in mostra se stessi, dando vita a performances che conquistino il pubblico. E questa tendenza è radicata in tutti noi.

Nel XXI secolo più nel passato, **l'io è il centro dell'universo**: non esiste nient'altro se non le nostre opinioni, i nostri bisogni, i nostri desideri, le nostre paure.

Usiamo i social per raccontarci e lo facciamo di continuo; ci buttiamo sul lavoro pur di realizzarci, dimenticando spesso la famiglia, gli ami-

ci, il mondo che ci circonda.

L'obiettivo è soddisfare l'io e farlo risaltare, e pur di raggiungerlo saremmo disposti a sacrificare tutto ciò che ci ostacola.

Cristianesimo

Il cristianesimo, invece, **non funziona così**. Quando Gesù venne su questa terra **non mise mai al centro Se stesso**, ma Colui che l'aveva mandato: Dio, il Padre, il Creatore di ogni cosa.

Il Suo scopo si è realizzato sulla croce, simbolo di maledizione, sulla quale rinunciò alla propria vita pur di garantire la salvezza a tutti gli uomini.

I cristiani sono **chiamati a seguire il Suo esempio**. Infatti nel Nuovo Testamento ritorna continuamente l'immagine metaforica della morte in relazione a chi crede: *"Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me"* (Galati 2:20). La morte qui descritta non è una morte fisica, nonostante molti cristiani siano stati e siano ancora perseguitati, a motivo della propria fede, ma è una morte simbolica, che si realizza nel momento in cui il cristiano rinuncia a se stesso, alle proprie aspirazioni egoistiche, ai propri desideri, **per abbracciare il carattere di Gesù Cristo** e i Suoi desideri per la vita de-



gli uomini. Un cristiano, quindi, **non esalta la propria persona, ma Dio**, e deve essere pronto a considerare “spazzatura” tutte le cose che ostacolano il suo rapporto con Lui (cfr. *Filippesi 3:8*).

Un cristiano è **altruista, generoso**, rivolto agli altri e ai loro bisogni. Ama il prossimo come ama se stesso (cfr. *Matteo 22:39*) e trova la sua identità nella Chiesa, di cui è servitore, e mai capo: “*Per mezzo dell'amore servite gli uni agli altri*” (*Galati 5:13*).

Se la nostra vita fosse una rappresentazione teatrale, la vita del cristiano si svolgerebbe **dietro le quinte**: al centro del palcoscenico, con tutte le luci puntate addosso, ci sarebbe Dio.

Mettere sottosopra il mondo

Il messaggio di Gesù, quindi, **mette sottosopra tutto**. Promuove l'accoglienza in un mondo intriso di discriminazione e razzismo e offre un amore solido e non liquido, e una visione sana ed equilibrata della sessualità.

Proprio per questo motivo **esse-**

re cristiani, oggi, non è facile, né comodo. Significa diventare oggetto di derisione e di stigmatizzazione; significa dover rinunciare a essere apprezzati dal mondo per essere apprezzati da Qualcuno che è “fuori dal mondo”.

A volte, nei casi più estremi, significa diventare vittima di bullismo e persecuzione. Ma **Dio non ci ha lasciati soli**. Anzi nella Bibbia è scritto: “*Beati voi, quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per causa mia. Rallegratevi e giubilate, perché il vostro premio è grande nei cieli; poiché così hanno perseguitato i profeti che sono stati prima di voi*” (*Matteo 5:11-12*). A questo punto non resta che seguire il consiglio dell'apostolo Paolo: in una cultura immersa nel peccato, “*non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene*” (*Romani 12:21*).

tratto dallo Svolta Book 2
Cultura & attualità
ADI-Media 2023



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione “Cristiani Oggi” sulle reti televisive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300-93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Pettilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagiano (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200

5

**DONA IL
5x1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

COMUNIONE CON CHIESE CONSORELLE



Albania

Il pastore Gaetano Montante, presidente delle *Assemblee di Dio in Italia*, ha recentemente concluso un significativo viaggio missionario in Albania dal 24 al 26 gennaio con il fratello Eliseo Fragnito, direttore delle Missioni Estere.

L'Albania, terra che ha ospitato i primi campi missionari italiani, ha un posto speciale nel cuore di credenti e pastori italiani, per via dei legami storici, geografici, culturali e spirituali.

Un ponte di unità. Il viaggio è stato un'occasione per rinsaldare i rapporti con i fratelli albanesi. **Venerdì** sera, si è tenuto un emozionante **incontro con i pastori delle ADA** (le *Assemblee di Dio Albanesi*). Un momento di grande gioia

e edificazione reciproca. I pastori albanesi hanno espresso profonda gratitudine per il sostegno dell'opera italiana, sia a livello spirituale che materiale.

Un altro momento cruciale è stato l'**incontro con il Consiglio Generale** delle Chiese dell'Albania. L'obiettivo era definire le basi di una collaborazione sempre più stretta e fruttuosa tra le due opere, nel pieno rispetto reciproco.

Il culto a Durazzo. Domenica mattina, si è celebrato il culto nella chiesa di Durazzo curata dal pastore Gezim Spajia. La predicazione del pastore Montante, incentrata sul versetto di Efesini 2:6 "*Seduti nei luoghi celesti*", ha toccato profondamente i cuori dei presenti.





Missionari in prima linea. Il viaggio ha dato anche l'opportunità di incontrare e incoraggiare i missionari italiani: Nuccio Siragusa, Egidio Gabriele e Michele Mango.

Un futuro promettente. Tornati in Italia, i delegati hanno portato con sé la profonda convinzione che Dio stia operando in modo potente in Albania.

La crescente coesione tra le chiese, la crescita numerica e spirituale dei credenti e il costante progresso dell'opera sono segni tangibili della benedizione divina.



Appello alla preghiera. Le *Assemblee di Dio in Italia* invitano tutti i fedeli a continuare a pregare per l'opera missionaria in Albania, e a sostenerla affinché Dio possa salvare sempre più anime e rafforzare la Chiesa in quella terra.

Eliseo Fragnito



Progetto Formazione Scuola Domenicale Incontro con i monitori dell'Abruzzo

Sabato 21 dicembre 2024 a **Montesilvano** (PE), si è tenuto un incontro molto utile ed edificante per i monitori della Scuola Domenicale dell'Abruzzo, nel quale la Parola di Dio è stata esposta con insegnamenti profondi, pratici e di grande interesse per tutti i partecipanti.

L'incontro organizzato da ADI-Media per il **Progetto Formazione delle Scuole Domenicali**, è risultato molto costruttivo anche per quei pastori e monitori dell'Abruzzo che non hanno avuto la possibilità di partecipare al Convegno Nazionale delle Scuole Domenicali, che si è tenuto a settembre a Chianciano (SI).

Nel corso del **primo studio biblico** il fratello Giorgio Botturi ha parlato dell'organizzazione della Scuola Domenicale, arricchendo l'esposizione con esperienze sul campo ed esempi pratici e, soprattutto, ha definito le basi bibliche da tener presenti nella costituzione delle varie classi della Scuola Domenicale.

Nel **secondo studio biblico** il fratello Vincen-

zo Coletta ha sottolineato il carattere spirituale e coerente che ogni monitore deve avere davanti a Dio, all'intera comunità e alla classe cui insegna la Parola. Dopo la pausa pranzo, abbiamo proseguito con il **terzo studio biblico**, esposto con cura dal fratello Roberto Vella, che riguardava il ruolo e l'utilità della Scuola Domenicale.

In conclusione abbiamo celebrato il **culto al Signore**. Il fratello Botturi, unto dallo Spirito Santo, ha predicato sul testo di Atti 28, esortando i presenti a stare vicino al fuoco dello Spirito di Dio, per evitare i pericoli del mondo e vivere una vita cristiana vittoriosa.

Al termine dell'incontro, i pastori e i monitori che hanno partecipato hanno mostrato grande entusiasmo, auspicando che un appuntamento così edificante possa essere ripetuto a breve. Ringraziamo il Signore per la buona riuscita dell'incontro e i fratelli organizzatori per essersi disposti e impegnati a venire ad amministrarci la Parola di Dio.

Simone Caporaletti



Sostieni Risveglio Pentecostale anche nel 2025

Invia il tuo sostegno a **Risveglio Pentecostale**, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* anche per l'anno 2025. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova.
email risveglio.pentecostale@assembleedidio.org - SMS e WhatsApp 348.7265198

non dimenticare di visitare anche cristianioggi.org

QRcode PayPal





Dedicazione locale di culto a Scordia (CT)

"Il Signore ha fatto cose grandi per noi, e noi siamo nella gioia" (Salmo 126:3). Per la grazia di Dio, il 19 ottobre abbiamo celebrato il Signore con la dedicazione del nuovo locale di culto della Chiesta Cristiana Evangelica ADI di Scordia, in via Aldo Moro.

Le parole del Salmo 126 descrivono il sentimento di gioia e di gratitudine al Signore della nostra comunità, consapevoli che questo meraviglioso traguardo è stato raggiunto perché Lui ha steso la Sua potente mano.

Il terreno è stato acquistato nel 2005, i lavori di sbancamento sono iniziati nel 2012, ma si sono arrestati dopo qualche mese. Ostacoli e giganti di vario genere sono sorti in questi dieci lunghi anni, rendendo l'obiettivo della costruzione sempre più distante. Ma oggi, ancora una volta, possiamo testimoniare che Dio è fedele e ha vegliato sulla Sua Chiesa. *"Le cose impossibili agli uomini sono possibili a Dio"*.

In occasione del culto di dedicazione del nuovo locale, nella sala gremita da oltre 400 persone, tra credenti e visitatori, sono stati presenti tra gli altri il Sindaco della città, gli architetti che hanno seguito il progetto, il costruttore, diversi pastori della comunità circoscrizionale, i fratelli pastori membri del Comitato di Zona-Sicilia e il presidente della nostra opera, il pastore Gaetano Montante, che nell'occasione ha ministrato il messaggio della Parola di Dio. Prendendo spunto dalle parole della regina di Seba a Salomone, *"Quello che avevo sentito dire nel mio paese della tua situazione e della tua saggezza era dunque vero. Ma non ci ho creduto finché non sono venuta io stessa e non ho visto con i miei occhi"* (1Re 10:6-7), siamo stati incoraggiati dal Signore a non fermarci all'apparenza o al sentito dire, ma ad andare oltre, per vedere con i nostri occhi e sperimentare realmente la grandezza e la potenza di Dio. Il coro della comunità ha edificato le nostre anime, presentando due canti di ringraziamento a Dio. La nostra preghiera è che il Signore continui a benedire la Sua opera a Scordia, e i locali della nuova sede possano accogliere e ospitare quanti, piccoli e grandi, si avvicinano a Dio, sperimentando la salvezza in Cristo Gesù, nostro Salvatore e Signore. Con zelo ed entusiasmo, continueremo ad amarLo e servirLo, consapevoli che *"che Colui che ha cominciato un'opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù"* (Filip.1:6).

Luca D.Tararà



SENZA FILTRI

La tua vera identità
nell'era dei selfie



Instagram, Snapchat, YouTube, TikTok... Prima che ve ne rendiate conto, ci saranno nuovi modi per interagire con gli altri. È divertente essere connessi, ma è anche molto stressante. I social media vi ricordano costantemente cosa fanno gli altri e con chi sono. Mentre controllate i vostri account è facile pensare: **E se non sono all'altezza?** Lo nascondete con comportamenti rischiosi, riempiendo il vostro calendario, facendo diete drastiche, esplorando la vostra sessualità o sperimentando il cutting? Sembra che altre ragazze risolvano il problema in questi modi, ma sono ancora ansiose, tristi e insicure rispetto a chi sono veramente. **Esiste un modo migliore per sentirsi a proprio agio nella propria pelle? Senza filtri** aiuta le ragazze [e non solo] ad affrontare con onestà e saggezza questioni come l'immagine del corpo, il sesso, gli appuntamenti, l'abuso di sostanze, il materialismo, il perfezionismo e il confronto.

L'autrice vuole che le ragazze abbiano la sicurezza profonda, il valore, l'amore e l'accettazione che desiderano, ma le guida in una direzione diversa da quella che potrebbero aspettarsi, guardando in alto, verso Colui che le ha create e che si prende cura di loro in tutti gli alti e bassi della vita.

ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: ordini@adi-media.it





Riunione di Zona a Giardini Naxos (ME) e battesimi

Una benedizione per le chiese della Zona. Il 12 ottobre scorso, a Giardini Naxos, si è tenuta una speciale riunione di Zona che ha coinvolto diverse comunità delle Assemblee di Dio in Italia (ADI) della zona orientale della Sicilia.

Hanno partecipato le comunità di Calatabiano, Piedimonte Etneo, Linguaglossa, Giardini Naxos, Letojanni, Santa Teresa di Riva, Mongiuffi Melia, Malvagna e Taormina.

L'evento è stato caratterizzato da un'atmosfera di comunione e unità, con i credenti delle varie chiese locali che si sono riuniti per lodare il Signore e ascoltare la Sua Parola. Ospite per la riunione è stato il fratello Gioacchino Caltagirone, membro del Comitato di Zona Sicilia, che ha portato un messaggio potente e ispirato, tratto dalla storia di Sansone (Giudici 15). Il fratello Caltagirone ha sottolineato come Dio si serva degli strumenti più semplici per compiere le Sue opere e ha incoraggiato i presenti a lasciarsi usare dal Signore, indipendentemente dai propri limiti o dalle circostanze.

È stata una predicazione ricca di spunti di riflessione, che ha toccato il cuore dei credenti presenti, spingendoli a rinnovare la loro disponibilità al servizio a Dio.

Domenica 13 ottobre si è svolto un servizio di battesimi. Due persone, una giovane e un anziano, hanno pubblicamente testimoniato della loro decisione di seguire Cristo attraverso il battesimo in acqua. Con grande gioia, la comunità ha celebrato questo importante passo di fede, un segno tangibile dell'opera di Dio nelle vite dei Suoi figli.

Ancora una volta, strumento apprezzato della grazia di Dio, è stato il pastore di Prizzi, Gioacchino Caltagirone che ha esor-



tato tutti i presenti con il testo di Genesi 15, sottolineando come la fede di Abramo avrebbe incontrato l'aiuto e il soccorso di Dio in ogni circostanza della sua vita e come le stelle del cielo non avrebbero potuto compararsi alla benedizione di Dio.

La riunione di Zona e il servizio di battesimi sono stati un'occasione speciale per rafforzare la comunione fra le chiese e per incoraggiare ogni credente a continuare a confidare nel Signore e a testimoniare della fede in Cristo.

Rosario Marletta

Battesimi - Santa cena a Sarno (SA)

Con immensa gioia comunichiamo a tutta la fratellanza che nel giorno 12 Gennaio si è svolto un servizio battesimale, durante il quale un credente residente di Sarno ha testimoniato di avere accettato Gesù Cristo quale suo personale Salvatore. Per l'occasione è stato gradito ospite il fratello Giuseppe Costanzo, pastore a Ponticelli - Sant'Anastasia (NA). La domenica successiva abbiamo celebrato la Santa Cena, ricordando il significato della Sua morte e della Sua risurrezione. Per l'occasione è stato invitato il fratello Domenico Vona, pastore a Melito e Sant'Antimo (NA). Nello svolgimento di ambedue i culti la presenza del Signore ha inondato abbondantemente i nostri cuori delle Sue benedizioni.

Ciro Risoluto



Battesimi e Santa Cena

Siamo grati al Signore per la gioia che abbiamo avuto di avere un culto battesimale domenica 5 gennaio a Casalnuovo di Napoli dove undici credenti sono scesi nelle acque battesimali testimoniando della salvezza ricevuta in Cristo Gesù ed entrando così a far parte ufficialmente della nostra famiglia spirituale. Per l'occasione è stato con noi il pastore Giuseppe Billi, di cui il Signore si è usato per porgere la Sua Parola. Il messaggio meditato è stato incentrato sul te-



Incontro fraterno di Zona Italia Centrale

Il principio di un nuovo anno ringraziamo il Signore con gioia per come, lunedì 6 gennaio, le chiese dell'Italia Centrale e Sardegna hanno avuto modo di riunirsi per l'Incontro Fraterno di Zona. Come di consueto, siamo stati ospitati presso il locale di culto della Chiesa ADI Roma Casilino, in Via Repetti. Nonostante in tanti abbiano dovuto affrontare viaggi abbastanza lunghi, c'è stata una consistente partecipazione. Il Signore ha abbondantemente benedetto questo tempo cibando le anime nostre con insegnamenti ed esortazioni provenienti dalla Sacra Scrittura. L'esposizione dello studio biblico mattutino e la predicazione della Parola di Dio nelle ore pomeridiane sono state affidate al fratello Aniello Esposito, pastore della Chiesa ADI di Firenze e della missione di Pistoia. Il tema centrale sviluppato durante lo studio biblico ha messo in evidenza il vero valore del Cristianesimo, prendendo in esame Galati 5:6b *"...quello che vale è la fede che opera per mezzo dell'amore"*, un valore dato dalla semplice ma fondamentale

le fede in Gesù, dalla concretezza delle opere frutto della fede e dell'amore, base su cui si legano e sviluppano le altre due caratteristiche. Nel pomeriggio abbiamo potuto offrire il culto al Signore, in cui siamo stati edificati dai canti preparati dal coro dei giovani della chiesa locale e, soprattutto, dalla predicazione della Parola di Dio tratta dal testo in 1Re 16:8-16. Come con la vedova di Sarepta, Dio è pronto a compiere e rinnovare un miracolo ogni giorno nella nostra vita se solo continuiamo a credere in Lui, a onorarLo dando Gli la priorità e amandoLo, ricordando sempre che il miracolo di Dio non ci deresponsabilizza dalla nostra parte da adempiere. Tante le comunità rappresentate e tantissimi i giovani presenti. La nostra preghiera è che il Signore continui a dar vita all'opera Sua salvando, battezzando nello Spirito Santo e guarendo non solo in queste belle e preziose occasioni ma, soprattutto, nelle nostre chiese locali. Al Signore tutta la gloria

Luca Angelo Briga



a Casalnuovo di Napoli

sto in Geremia 18 dove è stata evidenziata la pazienza e la determinazione del vasaio nel voler lavorare l'argilla fino alla composizione del vaso finito, figura di quanti si lasciano plasmare da Dio per poi essere usati per la Sua gloria. Il pastore ha poi predicato anche al culto con la Cena del Signore di lunedì 6 gennaio in cui abbiamo potuto ricordare la morte del Signore Gesù nella comunione fraterna. Ringraziamo il

Signore perché nella Sua fedeltà ci ha fatto vedere questi cuori testimoniare dell'opera di salvezza che ha fatto in loro. La nostra fiducia rimane in Lui che sicuramente ci darà ancora grazia di vedere altre anime strappate dall'inferno e famiglie recuperate per la Sua grazia dedicarsi al Suo servizio per il bene della Sua opera.

Stefano D'Alessandro
e Giorgio Sorrentino



**La Bibbia da studio
"Spirito e Vita" aiuta
ogni credente a
crescere in Cristo e
a vivere un'esistenza
ripiena di Spirito Santo**

Siamo lieti di annunciarvi che finalmente sono in arrivo le Bibbie con note di studio e approfondimenti **"Spirito e Vita"**.

Innumerevoli riferimenti biblici, migliaia di note esplicative, introduzione a ogni libro, oltre cento cartine geografiche e schemi specifici, più di settanta articoli di approfondimento, sedici pagine di mappe a colori e una completa concordanza biblica per argomenti.

La nuova edizione avrà il testo della **versione Riveduta 2020**



**ADI-Media: al servizio della Chiesa,
per la gloria di Dio**

ADI-Media - Via della Formica 23
00155 Roma
Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970
Cellulare: 388 733 4503
Email: ordini@adi-media.it



...dice l'ETERNO
"Ecco, quello che l'ARGILLA
è in mano al VASAIO,
voi lo siete in MANO MIA..."

Geremia 18:6



OPEN DAY

Programma del 21/03

- 8:15 Culto mattutino
- 9:30 Inizio lezioni
- 11:00 Break
- 11:15 Ripresa lezioni
- 13:00 Pranzo
- 14:30 Confronto con gli studenti

per partecipare informare il proprio pastore e poi contattare la Segreteria IBI e prenotare

 istitutobiblicoitaliano.it

 segreteriaibi@assembleedidio.org

 06 228 0291



Risveglio PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959
n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle Assemblee di Dio in Italia che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smart-phone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma **screen reader**, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue taxa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrasegnando con una X il quadratino corrispondente:

- | | |
|---------------------|--|
| Destinatario | ☐ SCONOSCIUTO |
| | ☐ PARTITO |
| | ☐ TRASFERITO |
| | ☐ IRREPERIBILE |
| | ☐ INESATTO |
| | ☐ DECEDUTO |
| Indirizzo | ☐ INSUFFICIENTE |
| | ☐ INESATTO |
| Oggetto | ☐ RIFIUTATO |
| | ☐ NON RICHIESTO |
| | ☐ NON AMMESSO |

grazie per la cortese collaborazione